

CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A. A22

STATUTO

ARTICOLO 1

E' istituito tra i dipendenti della Autostrada del Brennero S.p.A. il circolo ricreativo aziendale dei lavoratori denominato "C.R.A.L. A22".

ARTICOLO 2

Il circolo ha sede presso la Autostrada del Brennero S.p.A., via Berlino 10 - Trento.

ARTICOLO 3

Lo scopo principale del circolo e' di promuovere aggregazione fra i soci, svolgendo attività culturali, ricreative e sportive. In via eccezionale saranno possibili, altresì iniziative solidaristiche opportunamente motivate.

ARTICOLO 4

La durata del circolo e' uguale a quella della Autostrada del Brennero S.p.A. Le attività e le funzioni del circolo sono disciplinate dal presente statuto e dai regolamenti interni.

ARTICOLO 5

Al circolo appartengono i dipendenti non in prova assunti a tempo indeterminato e gli amministratori pro-tempore della Autostrada del Brennero S.p.A. Possono altresì aderire alle iniziative del circolo, limitatamente alle attività culturali e ricreative gli ex-dipendenti in pensione e congiunti, i dipendenti con contratto a termine che ne facciano richiesta, i congiunti del socio come sotto specificato.

I soci si dividono in quattro categorie:

1 - soci ordinari:

- dipendenti non in prova assunti a tempo indeterminato;

2 - soci aggregati:

- a) dipendenti con contratto a termine;
- b) coniuge (o convivente), figli e genitori dei soci ordinari se residenti con lo stesso.
- c) coniuge o convivente e figli minorenni dei soci pensionati;

3 - soci pensionati:

- ex-dipendenti in pensione;

4 - soci onorari:

- gli amministratori pro-tempore della Autostrada del Brennero S.p.A.

Il Consiglio Direttivo avrà la facoltà di ammettere in qualità di soci aggregati lavoratori (e/o coniuge o convivente e figli minorenni degli stessi) appartenenti ad entità lavorative che prestino servizio effettivo e continuato lungo l'asse autostradale in concessione a Autostrada del Brennero S.p.A. o in Società da essa controllate e collegate; tale delibera del Circolo dovrà essere sottoposta a parere vincolante degli altri Soci Fondatori (OO.SS.), che sarà espresso a maggioranza degli stessi, ed approvata da Autostrada del Brennero S.p.A. che integrerà in caso positivo, il contributo versato al circolo.

I soci aggregati e onorari non hanno diritto di voto.

L'ammissione al circolo viene deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di richiesta scritta degli interessati. L'eventuale mancato accoglimento della richiesta dovrà essere motivato.

ARTICOLO 6

I soci ordinari, pensionati e aggregati sono tenuti al versamento, in un'unica soluzione, della quota d'iscrizione fissata annualmente dal Consiglio Direttivo nel regolamento del circolo.

ARTICOLO 7

La qualità di socio del circolo comporta l'accettazione del presente statuto e dei regolamenti interni.

Il socio cessa dalla qualità di:

1 - socio ordinario:

- per risoluzione del rapporto di lavoro con la Autostrada del Brennero S.p.A.;
- per mancato pagamento dei contributi associativi;
- per decisione motivata del Consiglio Direttivo per gravi violazioni dello Statuto e/o dei regolamenti interni.

2 – socio pensionato:

- per mancato pagamento dei contributi associativi.
- per decisione motivata del Consiglio Direttivo per gravi violazioni dello Statuto e/o dei regolamenti interni.

3 - socio aggregato:

- per mancato pagamento dei contributi associativi;
- per risoluzioni del rapporto di lavoro;
- per decisione motivata del Consiglio Direttivo per gravi violazioni dello Statuto e/o dei regolamenti interni.

4 – socio onorario:

- per cessazione del ruolo di amministratore di Autostrada del Brennero S.p.A.

ARTICOLO 8

Gli organi del circolo sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio Sindacale;

ARTICOLO 9

L'assemblea e' formata dai soli soci ordinari e può essere ordinaria e/o straordinaria.

Hanno diritto al voto i soli soci ordinari.

L'assemblea ordinaria si riunisce entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno successivo e entro il mese di maggio per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente (i bilanci devono essere esposti nelle sedi di lavoro almeno dieci giorni prima dell'assemblea).

L'attività dell'assemblea viene espletata con la presenza diretta dei soci ognuno dei quali può rappresentare, con delega scritta, solo un altro socio.

L'assemblea ordinaria può essere convocata dal Presidente del CRAL:

- su richiesta del Consiglio Direttivo;
- su richiesta motivata per iscritto di almeno un terzo dei soci ordinari;
- su richiesta del Presidente o del Direttore Generale della società e dei Soci Fondatori.

L'assemblea straordinaria può essere convocata dal Presidente del CRAL:

- su richiesta del Consiglio Direttivo.
- su richiesta motivata per iscritto di almeno due terzi dei soci ordinari;
- su richiesta del Presidente o del Direttore Generale della società e dei Soci Fondatori.

L'assemblea deve tenersi entro un termine massimo di 30 giorni dalla data della richiesta.

L'assemblea ordinaria e' valida in prima convocazione se presenti il 50% + 1 degli aventi diritto (anche con delega); in seconda convocazione qualsiasi sia il numero degli aventi diritto.

L'assemblea straordinaria e' valida in prima convocazione se presenti i due terzi degli aventi diritto (anche con delega), mentre la seconda convocazione sarà tenuta con referendum ed espressione di voto a mezzo lettera da inviare dagli aventi diritto al Presidente del CRAL presso la segreteria del CRAL stesso, ed è valida con l'espressione di voto di almeno i due terzi degli aventi diritto.

La maggioranza richiesta è sia in prima che in seconda convocazione del 50% + 1 dei voti espressi.

La convocazione dell'assemblea sia ordinaria che straordinaria si effettuerà tramite avviso affisso all'albo sindacale della sede di lavoro dei dipendenti.

Gli avvisi dovranno specificare la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno in discussione. (L'annuncio di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dovrà essere dato almeno 15 giorni prima della data fissata).

L'assemblea e' presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e in sua assenza dal vice Presidente.

Funge da segretario il segretario del Consiglio Direttivo. Il Presidente se del caso, nomina due scrutatori fra i soci ordinari.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti.

Il voto può essere espresso anche per alzata di mano o per acclamazione.

Nel caso di rinnovo delle cariche sociali, il Presidente del Consiglio Direttivo controlla la regolarità delle votazioni, proclama gli eletti e provvede a convocare entro 10 giorni dalle votazioni il Consiglio Direttivo.

Il segretario su indicazioni del Presidente redige il verbale che deve essere sottoscritto dal Presidente stesso e dal segretario.

L'assemblea dei soci delibera:

1- in sede ordinaria su:

- bilancio;
- nomina e revoca delle cariche sociali di sua competenza;
- proposte avanzate dal Consiglio Direttivo;
- proposte avanzate da almeno un terzo dei soci ordinari con richiesta motivata e sottoscritta presentata almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

2 - in sede straordinaria su:

- modifiche dello statuto;
- scioglimento del circolo;
- devoluzione del patrimonio.

ARTICOLO 10

Il Consiglio Direttivo e' composto da nove componenti di cui otto eletti dall'assemblea fra i soci ordinari in rappresentanza delle seguenti unità ed uno eletto fra i soci pensionati:

- 1 - Vipiteno, Bressanone e Chiusa / esazione, Vipiteno / CSA, Vipiteno Opere Arte;
- 2 - Bolzano nord, Bolzano sud, Egna / esazione - Bolzano sud / CSA;
- 3 - S. Michele, Trento nord, Trento centro/esazione - S. Michele / CSA; Uffici Trento Nord laboratorio tecnologico;
- 4 - Trento / sede ed uffici Trento Interporto
- 5 - Rovereto Nord, Rovereto Sud ed Ala / esazione, Ala / CSA;
- 6 - Affi, Verona Nord e Nogarole Rocca / esazione, Verona Nord / CSA;
- 7 - Mantova nord, Mantova sud, Pegognaga / esazione Pegognaga / CSA;
- 8 - Reggiolo Rolo, Carpi, Campogalliano /esazione

Il Consiglio Direttivo potrà automaticamente integrare nelle zone, rispettando i criteri geografici sopra evidenziati, ulteriori unità lavorative che la Autostrada del Brennero S.p.A. volesse eventualmente istituire lungo l'asse autostradale.

Gli eletti restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente ed il Vice-Presidente tra i propri componenti soci ordinari e nomina il Segretario - cassiere. Qualora durante il mandato uno o più consiglieri decadano dalla carica, subentreranno i soci che nelle votazioni avranno riportato il maggior numero di preferenze nelle rispettive unità.

Il consigliere eletto dai pensionati avrà diritto al voto all'interno del consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno o - entro cinque giorni - quando venga richiesto da almeno cinque consiglieri.

Il Consiglio dovrà comunque riunirsi almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione è indetta con un preavviso di otto giorni e sarà corredata dall'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

In caso di assenza e impedimento del Presidente le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del Circolo che non siano statutariamente riservati all'assemblea, alla quale comunque risponde del proprio operato.

In particolare:

- convoca l'assemblea;
- assume la direzione e l'amministrazione del Circolo;
- elabora i bilanci preventivo e consuntivo e la relazione dell'attività svolta che verranno presentati per l'approvazione all'assemblea dei soci;
- formula i regolamenti interni e li porta all'assemblea per l'approvazione;
- provvede alla determinazione dei contributi dei soci aggregati, degli incentivi da assegnare alle varie iniziative, delle quote sociali nonché quelle per la partecipazione alle varie attività e per la fruizione di prestazioni varie;
- nomina, ove lo ritenga opportuno, comitati operativi o singoli soci esterni e/o interni al Consiglio Direttivo cui è affidato il compito di coordinare le attività nei settori di intervento gestionale del Consiglio, rimanendo tuttavia immutate le autonomie e la sovranità decisionale del Consiglio Direttivo stesso;
- è responsabile del regolare funzionamento del Circolo, del corretto impiego dei fondi, della custodia dei beni mobili, e delle attrezzature;
- adotta provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci.

ARTICOLO 11

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- controlla l'operato dei consiglieri;
- assume la rappresentanza del Circolo, è responsabile unitamente al Consiglio Direttivo del suo funzionamento e dei relativi atti amministrativi;
- può in casi di estrema urgenza prendere opportuni provvedimenti anche di competenza del Consiglio Direttivo da sottoporre al voto del Consiglio Direttivo stesso nella prima riunione successiva.

ARTICOLO 12

Il Collegio Sindacale è costituito da tre componenti, di cui uno designato dalla Autostrada del Brennero S.p.A. con funzioni di Presidente e due eletti dall'Assemblea dei soci fra i soci ordinari. L'Assemblea dei soci elegge inoltre due Sindaci supplenti da individuarsi nei primi due non eletti nella votazione relativa alla nomina dei Sindaci.

Il Collegio Sindacale resta in carica per tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale esplica le funzioni di controllo amministrativo nei limiti previsti dal Codice Civile.

ARTICOLO 13

Eventuali controversie nascenti tra i soci o problemi di interpretazione del presente statuto vengono demandate ad un collegio arbitrale le cui decisioni saranno inappellabili, composto di tre membri: uno in rappresentanza di ogni parte e il terzo scelto in comune accordo con funzioni di Presidente. Nell'ipotesi di mancato accordo il Presidente del Collegio arbitrale sarà designato dalla società Autostrada del Brennero S.p.A.

ARTICOLO 14

Il Vice Presidente sostituisce in tutte le funzioni il Presidente temporaneamente assente. Il segretario cassiere predispose lo schema del bilancio preventivo e consuntivo del circolo. Tiene aggiornati i registri dei soci ed i libri e documenti contabili; provvede al disbrigo della corrispondenza; compila i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo; collabora per la buona riuscita di tutte le attività del circolo. Provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese effettuate a mezzo di regolari ordinativi a firma abbinata del Presidente e del segretario. Prende in consegna i beni mobili e le attrezzature del circolo e mantiene aggiornato il libro degli inventari. E' responsabile della cassa.

ARTICOLO 15

Ai membri del Consiglio Direttivo, al segretario cassiere ed ai membri del Collegio Sindacale spettano solo il rimborso delle eventuali spese di trasferta (esclusa qualsiasi indennità di carica).

ARTICOLO 16

Le elezioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale si svolgono ogni tre anni e sono indette entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di scadenza con un preavviso di almeno trenta giorni, con le modalità già previste dall'art. 9 per l'assemblea straordinaria in seconda convocazione.

La convocazione delle elezioni e la proclamazione degli eletti spetta al Presidente del Consiglio Direttivo uscente. Il Presidente si avvarrà di una commissione elettorale nominata dal Consiglio Direttivo tra i soci non facenti parte lo stesso.

Partecipano alle elezioni soltanto i soci ordinari del circolo ed i soci pensionati per il componente del consiglio direttivo di loro pertinenza.

La votazione per le elezioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale si effettueranno a scheda segreta.

Tutti i soci ordinari hanno diritto a votare e ad essere votati.

Nella scheda di votazione non potranno essere indicati più di un nominativo sia per l'elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale.

In caso di omonimia dovranno essere specificati il nome ed il cognome del socio. Saranno ritenute nulle le schede che non riportino chiaramente l'espressione del voto o che contengano segni che possano portare all'identificazione del votante.

Risulteranno eletti quali componenti del Consiglio Direttivo i soci che nell'ordine avranno ricevuto il maggior numero di voti nella unità di appartenenza.

Risulteranno altresì eletti come membri del Collegio Sindacale coloro che avranno riportato il maggior numero di preferenze in assoluto su lista aperta comprendente tutti i soci ordinari.

ARTICOLO 17

Il patrimonio del Circolo è costituito da beni mobili ed attrezzature e non può essere destinato ad altro uso se non a quello per il quale è stato costituito.

ARTICOLO 18

Le entrate del circolo sono costituite:

- dalle quote sociali;
- dalle quote aggiuntive versate dai soci per la partecipazione alle varie attività;
- dal contributo della Autostrada del Brennero S.p.A.;
- dalle multe disciplinari ai sensi del CCNL;
- da qualsiasi altro contributo.

ARTICOLO 19

L'iscrizione al circolo implica, da parte degli iscritti, l'accettazione del presente Statuto.

Nel caso d'infrazione da parte dei soci delle regole sancite dallo statuto e dai regolamenti interni, di inadempienza alle comuni norme dell'educazione e del rispetto reciproco potranno essere presi dal Consiglio Direttivo i seguenti provvedimenti:

- ammonizione scritta;
- sospensione dall'attività del circolo per un periodo variabile da uno a sei mesi;
- espulsione dal circolo.

ARTICOLO 20

In caso di scioglimento del circolo, previsto dall'art. 4 del presente statuto o deliberato dall'assemblea con la maggioranza dei tre quarti dei soci ordinari, i beni patrimoniali propri del circolo verranno affidati a tre liquidatori, di cui uno nominato dalla Autostrada del Brennero S.p.A. e due nominati dal Consiglio Direttivo, i quali, entro sei mesi, li devolgeranno ad eventuali altre associazioni fra i dipendenti della Autostrada del Brennero S.p.A. aventi scopi analoghi, oppure in beneficenza, salvo il contributo della Autostrada del Brennero S.p.A., che potrà da questa essere revocato per la parte non utilizzata.

Trento, li 21 dicembre 2004